

D.A. n. 67/GAB del 08/09/2021

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

“nomina commissario straordinario”

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante:“Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie”ed in particolare l’art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all’art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell’Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scàvone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 05/03/2020 che disciplina i requisiti e le modalità per poter accedere all'iscrizione all'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B.;

VISTE le direttive della Segreteria Generale della Presidenza della Regione prot. n. 59816 del 17.12.2015 e prot. n. 52066 del 30.12.2019 in materie di nomina e designazioni in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana;

VISTA la L.r. 7.7.2020, n. 15 recante “Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale” che stabilisce all’art.1 i requisiti per le nomine commissariali ed all’art.2 apporta modifiche al comma 2, dell’art 6 della legge regionale 20 aprile 1976 n. 35 ;

VISTO il D.A. n. 88/Gab del 24.9.2020 con il quale è stato istituito il nuovo Albo dei soggetti idonei a rivestire l’incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B, in possesso dei requisiti richiesti dal combinato disposto di cui all’art.3 l.r. 20 giugno 1997 n. 19 ed art. 1 della legge 7.7.2020, n. 15;

VISTO il D.P. n. 521 del 26/10/2012 con il quale è stata approvata la modifica dello Statuto dell'Ipab Istituto Sac Mariano Scriffignano Siscaro di Agira (EN);

VISTO il D.A. n. 534 del 30/04/2013, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta per la durata di un quadriennio, composto a maggioranza di religiosi secondo la volontà testamentaria;

VISTO il D.P. n. 808 dell'11.08.2017 in cui, a seguito del ricorso promosso dal Sindaco del Comune di Agira (EN) al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, veniva annullato il D.P. n. 521 del 26/10/2012 di modifica dello Statuto dell'Ente;

VISTO il D.A. n. 534 del 30/04/2013, con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab suddetta per la durata di un quadriennio, composto a maggioranza di religiosi secondo la volontà testamentaria;

